

MOROSINI: COMANDANTE VIGILI URBANI, "NOSTRA AUTO C'ERA MA NON SAREBBE CAMBIATO NULLA"

14 Aprile 2012

PESCARA - "Che ci fosse la nostra macchina è evidente dalle foto che vedo, ma da quello che leggo è altrettanto evidente che purtroppo non sarebbe cambiato nulla se non ci fosse stata".

Si mostra fin troppo realista ma parla a fatica Carlo Maggitti, comandante della Polizia municipale di Pescara, corpo investito da un ciclone dopo la conferma di quanto appreso in anteprima da *AbruzzoWeb*, che una macchina della Municipale ha ritardato i soccorsi al calciatore del Livorno Piermario Morosini, morto oggi in ospedale dopo aver accusato un malore sul terreno dell'Adriatico.

Nell'affermare che non sarebbe cambiato nulla ricalca quanto già espresso a questo giornale da un medico dello sport, ossia che sono più importanti i soccorsi in campo, anche se l'imbarazzo traspare evidente dalle parole di Maggitti.

"Stiamo facendo un'indagine per vedere cosa è successo - prosegue il comandante - per verificare eventuali responsabilità, ma non abbiamo ancora notizie in merito. Non era in uno stallo di sosta comunque".

"Vediamo se ci saranno responsabilità, per adesso non abbiamo nessun riscontro", ripete in conclusione il comandante. *(alb.or.)*